

MASCALUCIA, CONFERMATI I COLLEGAMENTI CON CATANIA

«Con l'autobus c'è meno stress per il traffico e il posteggio auto»

L'Amt resta a Mascalucia, ma la riconferma del Consiglio comunale è giunta non senza qualche difficoltà con i consiglieri dell'opposizione che fino all'ultimo hanno tentato di far saltare il rinnovo del servizio che collega, ormai da due anni, il paese con la fermata del Brt a Catania.

In aula il sindaco Giovanni Leonardi, con il suo vice Fabio Cantarella e gli assessori Michelangelo Sangiorgio e Sonia Grasso a sostenere l'iniziativa. Alla fine il civico consesso ha approvato la delibera grazie ai voti favorevoli del presidente D'Urso, dei consiglieri Mondelli, Lombardo, Rizzotto,

Cardì, Consoli, Tropea, Reina, Marchese, Montesanto, De Vita, Cuscunà e Mannino.

Tre consiglieri si sono astenuti e altrettanti hanno espresso voto contrario. Questi ultimi hanno manifestato perplessità sul rinnovo della convenzione ritenendo il collegamento con Catania offerto dall'Amt un servizio non prioritario.

Il sindaco, durante il suo intervento in aula, ha sottolineato l'importanza dell'opportunità «offerta a studenti, lavoratori e pensionati, di raggiungere la grande città anche con l'autobus,

senza dover subire lo stress del traffico o di trovare un posto».

Un servizio, secondo l'Amministrazione comunale, che «agevola anche le fasce più deboli che con un abbonamento mensile possono salire e scendere a costi irrisori rispetto a quelli del carburante».

E poi c'è anche un'importante novità in cantiere: in via sperimentale il giovedì, in occasione del mercato settimanale, l'Amt collegherà la frazione di Massannunziata con il centro del paese.

C. D. M.